

IL SETTORE DELL'EDITORIA IN COSTANTE CRESCITA

# Lombardia da record alla Fiera del libro di Francoforte

A rappresentare la Regione l'assessore regionale alla Cultura, Francesca Caruso: «Sosteniamo più di 340 progetti»

**FABIO RUBINI**

■ Regione Lombardia è stata protagonista alla 76ma edizione della *Buchmesse*, la Fiera del Libro di Francoforte, che quest'anno aveva proprio l'Italia come ospite d'onore. A rappresentare la nostra regione c'era l'assessore alla Cultura Francesca Caruso, che ha partecipato alla cerimonia d'apertura ed è stata protagonista del panel promosso dalla stessa Regione Lombardia con la Fondazione Mondadori. Nel suo intervento l'assessore Caruso ha sottolineato come la Lombardia sia assoluta

protagonista anche nel settore dell'editoria grazie alle sue 344 Case editrici, le 1.600 biblioteche e i 43 Sistemi bibliotecari. «La Fiera di Francoforte ci ha consentito di evidenziare la leadership della Lombardia a livello europeo anche nel settore culturale. Chiunque entri in una libreria - ha spiegato Francesca Caruso ai presenti - scoprirà rapidamente che quasi un libro su due è stato stampato proprio nella nostra Regione». Particolare attenzione è stato dato poi al mondo dei giovani autori «protagonisti della nuova scena letteraria italiana. Giovani voci che per la

prima volta verranno tradotti anche in tedesco e che sono la colonna portante di questa fiera». E pure a quello delle biblioteche, settore sul quale, lo si è capito anche alla *Buchmesse*, Regione Lombardia vuol puntare forte. Un settore nel quale «Regione Lombardia si colloca in una posizione di assoluta eccellenza. Con il bando "Avviso unico cultura 2024" abbiamo sostenuto oltre 340 progetti, molti dei quali dedicati alla "lettura". Inoltre - ha proseguito l'assessore - attraverso il bando "InnovaCultura" la Regione ha stanziato 6 milioni di euro per supportare istituti e

luoghi della cultura, di cui 1,5 milioni destinati al partenariato tra imprese culturali e creative, biblioteche e sistemi bibliotecari». Restando nell'abito bibliotecario, Caruso ha ricordato anche l'impor-

tante convegno che si terrà nel 2025 durante il quale «si affronteranno il tema della interdisciplinarietà per trovare soluzioni che derivino dalle intersezioni dei saperi. Come si rigenera una città? Qual è il legame tra intelligenza artificiale e collaborazione? Chi sarà il bibliotecario del futuro? Domande profonde su cui riflettere».

Infine Francesca Caruso ha volu-

to sottolineare il ruolo della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori: «Vi è una lunga e proficua collaborazione per tenere in vita la memoria di uno dei più grandi editori italiani tramite numerose iniziative mirate a valorizzare l'archivio storico. E mi preme ringraziare il commissario italiano Mauro Mazza che, con grande impegno e lungimiranza, ha coordinando le attività dell'Italia in questa vetrina internazionale».

A margine della *Buchmesse* l'assessore Caruso ha dialogato informalmente anche con il neo ministro alla Cultura Alessandro Giuli. «Si è trattato - ha spiegato - di un primo incontro utile e proficuo nel quale ci siamo confrontati su alcune idee per il futuro, gettando le basi per una proficua collaborazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

